

I sei astronauti americani protagonisti dell'ultima missione nello spazio per tre giorni ospiti della città

E lo Shuttle atterra anche a Trieste

Mercoledì prossimo, alla sala Tripcovich, un incontro aperto al pubblico

Si parlerà anche del telescopio «UV Star» portato in orbita dalla navetta, che è stato realizzato dal Consorzio Carso all'Area di ricerca.

Ospiti illustri a Trieste: si tratta dei sei astronauti americani protagonisti dell'ultima missione dello Shuttle, quella che ha portato in orbita uno strumento tutto triestino, il telescopio UVStar progettato e realizzato dal Consorzio Carso, ubicato in Area Science Park.

I sei americani arriveranno in città, in visita di cortesia, martedì prossimo, 28 ottobre, e si fermeranno fino a giovedì 30. Il programma degli incontri è stato presentato ieri nel

Avanzata che si sta svolgendo in Stazione Marittima, e incontreranno anche i triestini che sono interessati a sapere qualcosa di più della missione, dello spazio e di come si vive tra le stelle.

L'incontro con il pubblico si svolgerà mercoledì 29 ottobre alle ore 19 in sala Tripcovich, con ingresso libero e traduzione simultanea dall'inglese.

Sarà questa anche l'occasione per una cerimonia ufficiale, la restituzione nelle mani del sindaco del "gagliardetto" simbolo di Trieste che era stato consegnato agli astronauti prima della partenza dello Shuttle, lo scorso 7 agosto.

Intanto l'intera visita dei sei astronauti diventa l'occasione per parlare di spazio a Trieste: parlare in particolare del telescopio UVStar realizzato nell'ambito di un progetto che coinvolge l'Università triestina e quella dell'Arizona. Un progetto molto ambizioso, che ha permesso di scattare 100 mila immagini "inedite" dello spazio, acquisendo importanti dati per studiare l'evoluzione delle

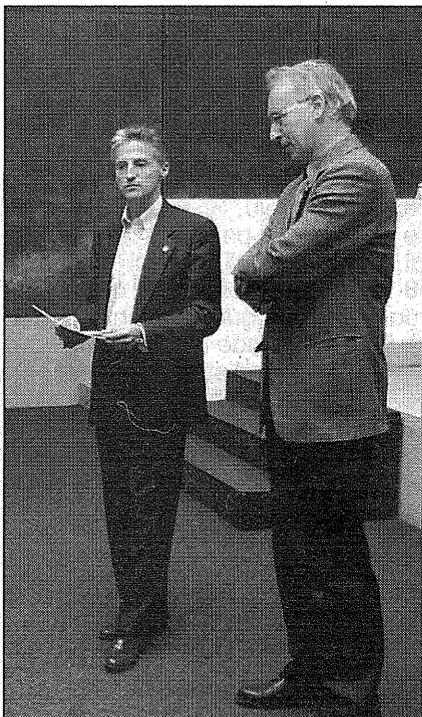
stelle, e per conoscere meglio Io, uno dei satelliti del pianeta Giove. UVstar si trovava nello spazio, a bordo dello Shuttle; nella prima metà di agosto: in tempo anche per catturare delle immagini della cometa Hale Bopp.

Gli astronauti Curtis L. Brown, Kent V. Rominger, N. Jan Davis, Robert L. Curbeam, Stephen K. Robinson e Bjarni Tryggvason (cinque uomini e una donna) incontreranno le autorità triestine, visiteranno i principali centri scientifici della città, l'Esposizione di Ricerca

ne tra l'altro un innovativo tipo di bilancia che si utilizza proprio in condizioni di microgravità, e quindi nelle navicelle spaziali), quindi visiteranno il Centro internazionale di fisica teorica di Miramare guidati da direttore Virasoro. Poi i sei astronauti decolleranno (stavolta dall'aeroporto di Ronchi, su un aereo normale) per recarsi in Germania, dove stanno svolgendo delle visite ad alcuni centri scientifici.

Tornando alla visita dei sei astronauti in città, il programma particolareggiato prevede per martedì 28 l'incontro con le autorità locali e con il Presidente dell'Agenzia spaziale italia-

na, De Julio; seguirà, mercoledì 29, l'incontro con il nuovo rettore dell'Università di Trieste, Lucio Delcaro, la visita all'Area Science Park (gli astronauti incontreranno il direttore Mirano Sancin) e alle principali istituzioni scientifiche del parco, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologie, il laboratorio di luce di sincrotrone Elettra. Alle 19, come detto, incontro dibattito con il pubblico e cerimonia di riconsegna del gagliardetto della città. Giovedì 30, infine, i sei astronauti visiteranno ERA, l'Esposizione di Ricerca Avanzata (che propo-



A sinistra Illy con il professor Stalio, e qui a fianco gli astronauti che hanno portato in orbita il telescopio realizzato all'Area di ricerca.

Francesca Capodanno